



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 129 del 10/10/2006**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 4 agosto 2006, n. 373

L.R. n. 11/01 - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale - Estrazione di materiale inerte nel Torrente Celone, in località Ovara - Comuni di Castelluccio Valmaggiore e Troia (Fg) - Proponente: Impresa Geom. Agriesti Aurelio.

L'anno 2006 addì 4 del mese di agosto in Bari-Modugno presso il Settore Ecologia,

### **IL DIRIGENTE**

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 14144 del 05.11.2005 l'Impresa Geom. Agriesti Aurelio - Via Salita Torre, 330 - Castelluccio Valmaggiore (Fg) -, trasmetteva, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per l'estrazione di materiale inerte nel Torrente Celone, in località Ovara, nei comuni di Castelluccio Valmaggiore e Troia (Fg);

- con nota prot. n. 307 del 13.01.2006 il Settore Ecologia comunicava all'impresa proponente di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il Comune interessato, così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001. Con la stessa nota invitava le amministrazioni comunali di Castelluccio Valmaggiore e Troia ad esprimere il parere di competenza, al sensi dell'art. 16, comma 5 della L.R. sopra indicata;

- con nota acquisita al prot. n. 2968 dell'08.03.2006 il Responsabile dell'U.T. del comune di Castelluccio Valmaggiore trasmetteva l'attestazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 13.01 al 13.02.06) e con le modalità previste dalla sopra citata L.R., con la precisazione che non erano pervenute osservazioni in merito. Con la stessa nota veniva trasmesso il parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto;

- con successiva nota acquisita al prot. n. 5177 del 12.04.2006 perveniva da parte del Responsabile del Settore III del comune di Troia, l'attestazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico dal 13.01 al 13.02.06, con l'indicazione che non erano pervenute osservazioni in merito. Con la stessa nota veniva trasmesso il parere favorevole alla realizzazione dell'opera in argomento;

• espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi è emerso che:

L'intervento prevede il prelievo di materiale litoide dal greto del torrente Celone per un totale di 923,58 mc. La superficie interessata è pari a circa 2078,03 mq per una profondità media di 0,50 m.

Alcune centinaia di metri più a monte, in direzione ovest, risulta valutato e autorizzato dal punto di vista tecnico un altro intervento analogo.

L'istanza è richiesta al sensi dell'Art. 5 Legge 37/94:

"1. Sino a quando non saranno adottati i piani di bacino nazionali, interregionali e regionali, previsti dalla legge 18 maggio 1989, n. 183, e successive modificazioni, i provvedimenti che autorizzano il regolamento del corso dei fiumi e dei torrenti, gli interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione dei materiali litorali dal demanio fluviale e lacuale, devono essere adottati sulla base di valutazioni preventive e studi di impatto, redatti sotto la responsabilità dell'amministrazione competente al rilascio del provvedimento autorizzativo, che subordinino il rilascio delle autorizzazioni e delle concessioni al rispetto preminente del buon regime delle acque, alla tutela dell'equilibrio geostatico e geomorfologico dei terreni interessati, alla tutela degli aspetti naturalistici e ambientali coinvolti dagli interventi progettati.

2. Le variazioni all'uso dei beni del demanio idrico, anche per i beni delle regioni a statuto speciale, sono soggette ad esplicito provvedimento amministrativo di autorizzazione che dovrà assicurare la tutela prevalente degli interessi pubblici richiamati al comma 1".

Si dichiara che l'estrazione del materiale lapideo avrà lo scopo di ripristinare l'alveo naturale del fiume mediante l'asportazione parziale degli inerti accumulatisi a seguito delle piene stagionali del gennaio 2003.

L'area interessata dall'estrazione ricade parte nel comune di Castelluccio Valmaggiore (foglio 19) e parte nel comune di Troia (foglio 5).

• Tutto ciò premesso, si ritiene di poter esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'opera con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

3 che il prelievo avvenga nei limiti riportati dagli elaborati di progetto (circa 923 mc) che le operazioni di prelievo del materiale litoide e di movimentazione dei mezzi meccanici non pregiudichino in alcun caso la possibilità del decorso delle acque (non devono essere realizzate piste di cantiere che costituiscano sbarramento, neppure momentaneo, alla possibilità di un sufficiente decorso delle acque);

3 che la durata delle operazioni sia minima, al fine di ridurre gli impatti sulla fauna e sulla vegetazione provocati soprattutto dal rumore dei mezzi meccanici;

3 che le operazioni di trasporto siano organizzate in modo da minimizzare gli impatti sulla normale circolazione della rete viaria interessata (orari, frequenza, ecc.) e comunque comunicate e concordate con le autorità competenti interessate;

- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s.m. ed i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrate o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### DETERMINA

- di ritenere il progetto concernente l'estrazione di materiale inerte nel Torrente Celone, in località Ovara, nei comuni di Castelluccio Valmaggiore e Troia (Fg), proposto dall'Impresa Geom. Agriesti Aurelio - Via Salita Torre, 30 - Castelluccio Valmaggiore (Fg) - escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

---